

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 12102 del 23/09/2015

Proposta: DPG/2015/12210 del 09/09/2015

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: L.R. N. 17/04 DGR N. 787/15 "COD. INT. 4S2F404 MANUTENZIONE DELLE OPERE DI DIFESA DEL LITORALE RAVENNATE". CUP E53G15000180002. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE. ASSUNZIONE PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: FERRARA data: 23/09/2015

SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce";
- il titolo II della L.R. 24/03/2000, n. 22 "Norme in materia di territorio ambiente ed infrastrutture. Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21/03/1999, n. 3" inerente il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente 04/07/2000, n. 6200 "Ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche di pertinenza della Direzione. Prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della L.R. 22/2000" modificata con atto n. 368/2010;
- la nota del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa prot. n. PG.2015.305919 del 12/05/2015;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 07 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13

agosto 2010, n. 136”;

- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.: modalità tecnico-operative e gestionali”;
- la circolare n. 208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2013, n. 1521 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 95 del 24 aprile 2014), convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria.». (G.U. Serie Generale n. 143 del 23-6-2014), ed in particolare l'art. 42;

- la nota del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica prot. NP.2014.10210 del 06/08/2014 relativa alle prime indicazioni operative per l'applicazione dell'art. 42 sopra citato;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'art. 1, commi 629, lett. b) e c) e 630, 632 e 633 secondo cui dal 1° gennaio 2015 è previsto un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment" che riguarda tutte le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di Enti pubblici e che, ancorché non siano debitori d'imposta, sono, pertanto, tenuti in ogni caso a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore, entro termini e con modalità che saranno stabiliti da uno specifico Decreto Ministeriale;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23/01/2015 con il quale viene precisato che il meccanismo dello "split payment";
- le circolari prot. n. PG.2015.72809 del 05/02/2015 e prot. n. PG.2015.280792 del 30/04/2015 relativo al meccanismo fiscale dello "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013 che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e pertanto con decorrenza 31/03/2015 è possibile accettare solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A, nonché l'art. 3, comma 1 secondo cui la Regione deve individuare i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche (U.F.E.) da inserire nell'indice delle PA (I.P.A.);
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. n. PG.2015.200894 del 26/03/2015 in tema di fatturazione elettronica nell'amministrazione pubblica;
- il decreto interministeriale 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 1 giugno 2015 e la circolare INPS n. 61 del 26 giugno 2015 relativa alla verifica con modalità esclusivamente telematiche ed in tempo reale della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e se dovuta della Cassa Edile (Durc-on line) -

entrato in vigore il 01/07/2015;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 01/07/2015 è stato approvato, tra gli altri, il programma degli interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa della costa per complessivi €. 2.500.000,00 con l'indicazione del soggetto attuatore e del codice identificativo dell'intervento, come riportato nell'Allegato "C", parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- nell'Allegato "C" sopra citato è ricompreso, tra gli altri, il seguente intervento:

TITOLO INTERVENTO	CODICE INTERV.	COSTO INTERVENTO €	SOGGETTO ATTUATORE
Manutenzione delle opere di difesa del litorale ravennate	4S2F404	250.000,00	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa

- la medesima deliberazione n. 787/2015 dispone la copertura finanziaria del costo dell'intervento con risorse allocate al Capitolo 39360 "Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa (ART. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)", del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015;

Visto il progetto esecutivo relativo a: "Cod. Int. 4S2F404 - Manutenzione delle opere di difesa del litorale ravennate." per complessivi Euro 250.000,00, redatto dai tecnici incaricati e conservato agli atti (D.D. n. 11225/2015) con il seguente quadro economico:

A1) LAVORI A MISURA	€.	197.471,57
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€.	3.816,00
TOTALE LAVORI	€.	201.287,57
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE		
B1) Spese tecniche incentivi di progettazione art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.	€.	4.025,75

B2) Oneri verifica (ex artt. 90, 111, 112 D.Lgs. 163/06 e art. 270 DPR 207/2010)	€.	201,71
B3) Oneri assicurativi (ex artt. 90, 111, 112 D.Lgs. 163/06 e art. 270 DPR 207/2010)	€	201,71
B4) IVA (22% su A)	€	44.283,26
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	48.712,43
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€	250.000,00

e costituito dai seguenti elaborati:

- a) Capitolato Speciale;
- b) Computo Metrico Estimativo;
- c) Cronoprogramma dei lavori;
- d) Relazione tecnica;
- e) Elaborati grafici;
- f) Elenco Prezzi;
- g) Schema di contratto;
- h) Modulo Offerta Prezzi Unitari;
- i) Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- j) Cronoprogramma di spesa;

Rilevato che:

- all'intervento in oggetto è stato assegnato, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003, il CUP E53G15000180002;
- il progetto è stato redatto, tra l'altro, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale del 6 settembre 1994 n. 3939 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- in data 27/08/2015 si è svolta la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., dal cui verbale, trasmesso con nota NP.2015.631066 e trattenuto agli atti del Servizio, risultano acquisiti i pareri ed atti di assenso necessari per l'approvazione del progetto in parola;
- il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica e di validazione, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del capo II, Titolo II della Parte II del D.P.R. n. 207/2010, come da atti depositati presso questo Servizio, i cui connessi oneri assicurativi sono stati

riportati nel quadro economico di cui sopra (cfr. voce B2) come disposto dagli artt. 90, comma 5, 111, comma 1 e 112 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dall'art. 49, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010;

Ritenuto opportuno specificare, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006, come modificato dall'art. 26-bis del D.L. 69/2013, la mancata suddivisione in lotti in quanto l'intervento non è frazionabile in parti dotate di autonoma funzionalità e utilità e dato l'importo e per il fatto che l'importo a base di gara garantisce comunque la partecipazione delle piccole e medie imprese nel rispetto della *ratio* della norma medesima;

Dato atto che il D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni con L. n. 114 dell'11/08/2014, ed in particolare gli artt. 13 e 13 bis, hanno abrogato, con decorrenza 19/08/2014, i commi 5 e 6 dell'art. 92, D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e istituito il fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie nella misura non superiore al 2% degli importi a base di gara di ogni lavoro rimandando ad un successivo regolamento di ciascuna Amministrazione per la definizione della percentuale effettiva e i criteri di riparto delle risorse del fondo medesimo, tenendo conto che solo l'80% del fondo è ripartito per la progettazione e le attività connesse all'esecuzione dei lavori (piani di sicurezza, direzione lavori e collaudo);

Ritenuto pertanto di rinviare l'esatta quantificazione delle spese per gli incentivi di cui alla voce B1) del quadro economico sopra riportato a valere sulla disponibilità dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti a seguito dell'adozione del nuovo regolamento sopra citato (cfr. la circolare del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, prot. PG/2014/0390801 del 24/10/2014 "Abrogazione norme su incentivi per la progettazione. Previsione fondo per la progettazione e l'innovazione (articoli 13 e 13-bis del DL n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014)");

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile come da cronoprogramma di spesa sopra citato e allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;
- la copertura finanziaria dell'intervento oggetto del presente provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 4/2015 (elenco 11) è assicurata da autorizzazione all'indebitamento non contratto;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e relativi principi e postulati e che pertanto per la somma complessiva di € 250.000,00 è necessario attivare una prenotazione di impegno nel sopracitato capitolo 39360 per l'esercizio finanziario 2015; tale previsione si ritiene compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

Dato atto inoltre che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Capi-tolo	Mis-sione	Pro-gramma	Ti-tolo	Macroag-gregato	Codice Economico	COFOG	Transa-zioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
39360	09	1	2	02	2.02.01.09.014	5.3	8	2108	E53G15000180002	4	3

Rilevato che l'intervento in ragione dell'importo rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 122, comma 7, D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e pertanto si può provvedere all'aggiudicazione mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 6 del D.Lgs. medesimo;

Ritenuto:

- di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipulazione di contratto di sola esecuzione a norma dell'art. 53, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 e

s.m.i.;

- di affidare gli stessi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 6 del D.Lgs. medesimo, con invito rivolto ad almeno tre concorrenti e secondo le modalità definite negli atti di gara e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. avvalendosi della facoltà di esclusione automatica dell'offerta anomala;
- di stipulare il contratto interamente a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nella forma della scrittura privata e secondo le modalità elettroniche ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Visti gli schemi di atti di gara inerenti il procedimento di affidamento dei lavori in parola;

Ritenuto il progetto esecutivo in esame meritevole di approvazione;

Ritenuti altresì gli schemi di atti di gara meritevoli di approvazione;

Dato atto che ai sensi della determinazione dell'AVCP (ora ANAC) del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in ragione dell'importo posto a base di gara, è dovuta la contribuzione prevista dall'art. 2, comma 1 sia per la stazione appaltante che per l'operatore economico;

Visti:

- la L.R. n. 17/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787/2015;
- la Legge n. 350/2003;
- il D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia Romagna" ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 26/01/2015 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 per le Strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e Istituti Regionali e gli Enti Regionali Convenzionati";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30/07/2014 "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1621/2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 26/01/2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";
- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- il D.Lgs. n. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- le LL.RR. nn. 3 e 4 del 30/04/2015;
- l'art. 1-quater del D.L. n. 78/2015 convertito con modificazioni dalla L. n. 125/2015;
- la L.R. n. 12 del 29/07/2015;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 1057 del 24/07/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002 "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni di

difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa" e s.m.i.;

- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 16155 del 25/11/2003 "Delimitazione degli ambiti territoriali di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 27/11/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1396/2007 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2132 del 21/12/2009 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la D.G.R. n. 335 del 31 marzo 2015 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la determinazione n. 8304 del 06/07/2015 "DGR n. 2416/2008 e s.m. Delega di funzioni alle Posizioni Organizzative afferenti al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa";

Dato atto del parere allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata, in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento: "Cod. Int. 4S2F404 - Manutenzione delle opere di difesa del litorale ravennate." CUP

E53G15000180002, per un importo di euro 250.000,00 redatto dai progettisti incaricati (D.D. n. 11225/2015), di cui alla programmazione approvata con D.G.R. n. 787/2015, e il seguente quadro economico:

A1) LAVORI A MISURA	€.	197.471,57
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€.	3.816,00
TOTALE LAVORI	€.	201.287,57
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE		
B1) Spese tecniche incentivi di progettazione art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.	€.	4.025,75
B2) Oneri verifica (ex artt. 90, 111, 112 D.Lgs. 163/06 e art. 270 DPR 207/2010)	€.	201,71
B3) Oneri assicurativi (ex artt. 90, 111, 112 D.Lgs. 163/06 e art. 270 DPR 207/2010)	€.	201,71
B4) IVA (22% su A)	€.	44.283,26
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€.	48.712,43
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€.	250.000,00

costituito dai seguenti elaborati:

- a) Capitolato Speciale;
 - b) Computo Metrico Estimativo;
 - c) Cronoprogramma dei lavori;
 - d) Relazione tecnica;
 - e) Elaborati grafici;
 - f) Elenco Prezzi;
 - g) Schema di contratto;
 - h) Modulo Offerta Prezzi Unitari;
 - i) Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - j) Cronoprogramma di spesa;
- 2) di dare atto che l'intervento di cui al punto 1) trova copertura finanziaria al Capitolo 39360 "Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa (ART. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)", del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015;

- 3) di provvedere alla richiesta del Codice Identificativo Gara mediante il Sistema Informativo Monitoraggio Gara (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 4) di realizzare l'intervento mediante stipulazione di un contratto d'appalto di sola esecuzione, a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dando atto che le clausole dello stesso sono contenute negli elaborati del progetto esecutivo di cui al punto 1), nella forma della scrittura privata e secondo la modalità elettronica ai sensi dell'art. 11, comma 13, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 5) di scegliere il contraente ricorrendo alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 6 del D.Lgs. medesimo, con invito rivolto ad almeno cinque concorrenti e secondo le modalità definite negli atti di gara, che qui si approvano, e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., avvalendosi, qualora ne ricorressero i presupposti, della facoltà dell'esclusione automatica delle offerte anomale (v. art. 122, comma 9, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- 6) di stabilire che, ai sensi della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 6200/2000 e s.m., il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di bacino, che provvederà all'affidamento dei lavori di cui ai punti 4) e 5) e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- 7) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa relativa alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- 8) di prenotare al n. 169 la sopracitata spesa pari a € 250.000,00 che trova copertura finanziaria sul Capitolo 39360 "Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa (ART. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)", afferente all'U.P.B. 1.4.2.3.14555 del Bilancio per

l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

- 9) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e s.m. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Capi- tolo	Mis- sione	Pro- gram- ma	Ti- tolo	Macroag- gregato	Codice Economico	COFOG	Transa- zioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
39360	09	1	2	02	2.02.01.09.014	5.3	8	2108	E53G15000180002	4	3

- 10) di dare atto che ai sensi della determinazione dell'AVCP (ora ANAC) del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in ragione dell'importo posto a base di gara, è dovuta la contribuzione prevista dall'art. 2, comma 1 sia per la stazione appaltante che per l'operatore economico;

- 11) di dare atto che:

- come risulta dai cronoprogrammi di previsione di spesa di cui al D.Lgs. n. 118/2011, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali e nei relativi elaborati progettuali, i lavori dovranno essere consegnati il 15/11/2015 per la durata di 360 giorni naturali e consecutivi;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;

- 12) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e secondo le disposizioni indicate nelle deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015.

Claudio Miccoli

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa

Codice Fiscale n. 80062590379

CONTRATTO DI APPALTO

Repertorio n. _____ del _____

Cod. Int. 4S2F404 Manutenzione delle opere di difesa del litorale ravennate” CUP E53G15000180002 - CIG.

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemilaquindici, nella sede del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa fra:

- Dott. Claudio Miccoli, nato a Ravenna (RA), il 02/12/1954, codice fiscale MCCCLD54T02H199D, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, autorizzato alla stipulazione dei contratti secondo le competenze definite con deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i., di seguito nel presente atto denominata semplicemente “stazione appaltante” e il

- Sig. _____ nato a _____ () il _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ sede legale in _____ (), Via _____ - cap _____, Codice Fiscale _____ e Partita I.V.A. n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ in data _____ alla sezione ordinaria, con il numero di Repertorio Economico Amministrativo

_____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “appaltatore”.

PREMESSO

- che con determinazione del Responsabile del Difesa Suolo e Bonifica n. _____ del _____ è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e determinato l’affidamento dei medesimi mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 122, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (di seguito Codice), con il criterio del prezzo più basso e avvalendosi dell’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che in data _____ è stata esperita la procedura in economia di cui sopra, come da verbale di gara (rep. n. _____ del _____) depositato agli atti del Servizio e con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa n. _____ del _____ si è dichiarata l’efficacia dell’aggiudicazione ai sensi dell’art. 11, comma 8 del Codice in favore dell’appaltatore;
- che, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, nulla risulta a carico dell’appaltatore, come da certificazione della Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo prot. n. _____/_____ del _____ ovvero come da documentazione avente efficacia equipollente (v. art. 29, D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014);
- che il documento unico di regolarità contributiva emesso in data _____, acquisito al protocollo regionale in data _____ col n. _____, dichiara la regolarità dell’appaltatore;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente

narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di: Cod. Int. 4S2F404 - "Manutenzione delle opere di difesa del litorale ravennate". CUP E53G15000180002 - CIG_____.
2. L'appaltatore si impegna ad eseguire i lavori di cui al comma 1, alle condizioni di cui al presente contratto, ai documenti che ne fanno parte integrante ai sensi dell'art. 2, alla normativa vigente in materia di contratti di lavori pubblici e alle clausole di cui al "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 966 del 30 giugno 2014.

Articolo 2 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante a tutti gli effetti del presente contratto i documenti di cui all'art. 137, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 (di seguito Regolamento) anche se non materialmente allegati, fatto salvo quanto disposto dall'art. 137, comma 3 del Regolamento medesimo.

Articolo 3 - Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a € _____ (Euro _____/00) di cui:
 - a) € _____ (Euro.....) per lavori veri e propri;
 - b) € 3.816,00 (Euro tremilaottocentesedici/00) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A.
3. Il contratto è stipulato "a misura" come previsto dalla determinazione a contrarre n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, per cui i prezzi unitari offerti costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.
4. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.
5. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1, del codice civile.
6. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133, comma 3, del Codice.

Articolo 4 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richieda e ordini modifiche o varianti in corso d'opera, esse saranno attuate nel rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 132 del Codice, nonché secondo le previsioni degli art. 43, comma 8, 161 e 162 del Regolamento e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

TITOLO II

RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5 - Termini di esecuzione dei lavori

1. Il tempo di esecuzione dei lavori in oggetto è fissato in trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, è comprensivo dei giorni di prevedibile andamento stagionale

sfavorevole.

Articolo 6 - Penale per i ritardi - Premio di accelerazione

1. Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale è applicata una penale nelle misure e secondo le modalità previste all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto e precisamente 1‰ – (uno per mille) dell'importo contrattuale.
2. Non è previsto alcun premio di accelerazione.

Articolo 7 - Sospensioni o riprese dei lavori

1. Sono ammesse le sospensioni dei lavori su ordine del direttore dei lavori ai sensi dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, dall'art. 158 del Regolamento.

Articolo 8 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore assume ai sensi dell'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i. gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto e a tal fine provvede ai sensi dell'art. 8, comma 4 del presente contratto, pena la nullità non sanabile del medesimo.
2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme contrattualistiche, di legge e di regolamento.
3. L'appaltatore si obbliga inoltre a garantire la tracciabilità finanziaria dei pagamenti per tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo nella realizzazione del lavoro, anche con noli e forniture di beni e prestazioni di servizi, ivi compresi quelli di natura intellettuale, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o dei subcontratti, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità. A tal fine l'appaltatore si obbliga ad

effettuare i pagamenti a terzi, conseguenti al presente contratto avvalendosi del conto corrente dedicato e ad inserire nel bonifico il CUP e CIG relativi al presente contratto. Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente comma, determina inadempimento grave dell'appaltatore e pertanto sarà causa di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e ragione di risarcimento danni in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ferrara per l'adozione delle conseguenti sanzioni amministrative.

4. L'appaltatore si impegna inoltre, ai sensi dell'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i., a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in oggetto, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
5. L'appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.
6. Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri previsti dal

Capitolato Speciale d'Appalto in relazione alla condotta dei lavori, alla disciplina e buon ordine nei cantieri, provvista e provenienza dei materiali, ai difetti di costruzione, nonché quelli a lui imposti per legge e per regolamento.

7. L'appaltatore ha l'obbligo di osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
8. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri previsti all'art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto nonché quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale d'Appalto.

Articolo 9 – Disposizioni inerenti il cantiere

1. La direzione del cantiere è affidata al Sig. _____ nato a _____ a () il _____. Nel caso di presenza contemporanea di più imprese nel cantiere, l'assunzione della direzione di cantiere avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica del nominativo e qualifica tecnica della persona prescelta e delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della

malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. Il Direttore Tecnico dei lavori è individuato nella persona di _____ nato a _____ a () il _____. Qualora per qualsiasi motivo l'appaltatore ritenga di dover sostituire il direttore tecnico dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile Unico del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'appaltatore, la relativa procura.
4. L'appaltatore si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, in materia di accesso ai cantieri (D.P.R. n. 150/2010) e a rispettare le prescrizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto in materia di sicurezza.
5. L'appaltatore nomina il _____ quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione, il Dott. _____ quale medico competente, il _____ quale addetto alla gestione delle emergenze, all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione e di primo soccorso.
6. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
7. Analoga comunicazione dovrà essere effettuata alla stazione appaltante ogni qualvolta mutino i nominativi di cui al presente articolo.
8. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore,

previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Articolo 10 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Ai sensi dell'art. 26-ter del D.L. n. 89/2013 convertito con modificazioni con L. n. 98/2013, come modificato dall'art. 8, comma 3 del D.L. n. 192 del 31/12/2014 e s.m.e.i., è prevista la corresponsione in favore del cottimista di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale. Si applicano gli artt. 124, commi 1 e 3 e 140, commi 2 e 3 del Regolamento.
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti secondo le modalità stabilite dagli artt. 15 e 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, inerente l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per imposte e tasse e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231 del 09/10/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192 del 09/11/2012.
3. I pagamenti sono effettuati esclusivamente mediante bonifico, riportante il **C.U.P.** E53G15000180002 e il **C.I.G.** _____ a pena di risoluzione del presente contratto, su conto corrente bancario o postale dedicato, comunicato alla stazione appaltante, secondo le modalità ed i termini di cui al precedente art. 8, comma 4. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente comma comporta inoltre l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i.
4. Le parti convengono, ai sensi degli artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012 e nel rispetto dell'art. 11,

comma 2 del medesimo decreto, che il certificato di pagamento verrà emesso entro un termine non superiore a 45 giorni e che il pagamento della rata di saldo avverrà entro 60 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.

5. Autorizzato a firmare tutti gli atti di contabilità lavori è:
_____ nato a _____ () il _____.
6. L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante eventuali modifiche dei nominativi dei soggetti medesimi.

Articolo 11 - Ritardo nei pagamenti

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo, spettano all'appaltatore gli interessi legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui alla normativa vigente.

Articolo 12 - Collaudo e gratuita manutenzione

1. A seguito dell'ultimazione dei lavori si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.
3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 13 - Recesso e risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante può recedere dal contratto ai sensi di quanto

stabilito all'art. 134 del Codice.

2. Fermo restando quanto disposto dal presente contratto, la risoluzione del contratto medesimo è disciplinata dagli artt. 135, 136 e 137 del Codice.
3. La risoluzione del contratto è altresì prevista dall'art. 6, comma 8 del Regolamento, nonché in ogni altro caso disciplinato dalla normativa vigente.
4. L'appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 14 - Controversie

1. In caso di controversie si provvede a norma degli artt. 239 e 240 del Codice.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute all'Autorità giudiziaria competente – Foro esclusivo di Ferrara.

TITOLO III

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 15 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, ed in particolare dall'art. 118, comma 6 del Codice.
2. In caso di inadempienza delle norme di cui al comma 1, la stazione appaltante provvede ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento, mediante

intervento sostitutivo.

3. L'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici. In particolare, ai sensi della L. n. 55/1990 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni, inclusa la Cassa Edile.

Articolo 16 - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del Codice, dell'art. 170 del Regolamento e secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.
3. Si applicano le disposizioni in materia di controlli antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e in materia di documento di regolarità contributiva (DURC), nonché quelli previsti dal "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" allegato al presente contratto.

Articolo 17 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 113, comma 1, del Codice e D.M. 123/2004, presta apposita cauzione definitiva mediante garanzia fideiussoria n. _____ rilasciata dalla _____ – con sede legale in _____ – Via _____ – Agenzia n. con sede a _____ – Via _____, n. _____, in data _____.
2. L'importo di tale polizza, determinato ai sensi del comma 1 dell'art. 113 del Codice ammonta a euro _____ (_____/00). La garanzia sarà

essere integrata ogni volta che la stazione appaltante provveda alla escussione, anche parziale della medesima, ovvero nei casi di variante suppletiva in corso di esecuzione.

3. La garanzia è svincolata ai sensi dell'art. 113, comma 3 del Codice e con l'art. 123 del Regolamento.

Articolo 18 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del Codice e dell'art. 125 del Regolamento, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. Per la finalità di cui al comma 1, l'appaltatore presenta apposita polizza di assicurazione n. _____, rilasciata da _____, Via _____, - cap. _____ località, Cod. Ag. _____, in data _____, per i seguenti massimali:
 - euro (_____/00), a copertura dei danni subiti agli impianti e opere che si verificano in corso di esecuzione (Sezione A Partita 1 – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004);
 - euro 200.000,00 (duecentomila/00), a copertura dei danni a opere preesistenti (Sezione A Partita 2 – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004);
 - euro 200.000,00 (duecentomila/00), per demolizione e sgombero (Sezione A Partita 3 – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del

D.M. 123/2004);

- euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori (Sezione B – Schema-Tipo 2.3 Scheda Tecnica 2.3 del D.M. 123/2004.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19 - Richiamo alle norme legislative regolamentari in materia di anticorruzione

1. L'appaltatore dichiara che a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (e precisamente dal 28/11/2012) non ha affidato incarichi o lavori retribuiti di natura autonoma o subordinata a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del medesimo decreto entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio se questi avevano esercitato nei confronti dell'aggiudicatario medesimo poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Articolo 20 - Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario

1. L'appaltatore si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori quando operano presso la stazione appaltante o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta n. 421/2014 consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione stessa. La violazione degli obblighi di

comportamento comporterà la facoltà dell'amministrazione di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisce il contraddittorio.

Articolo 21 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto e nei relativi allegati, si applicano le norme vigenti in materia.

Articolo 22 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Le spese del presente contratto e gli oneri connessi alla sua stipulazione comprese le copie del presente e dei documenti e disegni di progetto e gli atti inerenti la gestione del lavoro sono a totale carico dell'appaltatore come indicato all'art. 38 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto alle aliquote di legge vigenti e che tale imposta è a carico della stazione appaltante. Si applica l'art. 17-ter, DPR n. 633/72 (introdotto dalla L. n. 190/2014 cd Legge di stabilità 2015) secondo cui il versamento dell'IVA viene effettuata dalla Stazione Appaltante direttamente all'Erario e non all'appaltatore.
3. Si provvederà alla registrazione ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 solo in caso d'uso.

Articolo 23 - Efficacia del contratto

1. Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti contraenti ed è sottoposto, ai sensi dell'art. 11, comma 11 del Codice e della determinazione n. 6200/2000 e s.m.i., alla condizione sospensiva

dell'esito positivo dell'approvazione da parte della competente struttura regionale.

Letto, accettato, sottoscritto in un unico esemplare in formato elettronico ai sensi dell'art. 11, comma 13 del Codice.

Il Responsabile del Servizio (Dott. Claudio Miccoli), firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m. (Firma digitale rilasciata da _____ n. _____, valida sino al _____ e non revocata. _____

L'appaltatore _____ firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m. (Firma digitale rilasciata da _____ n. _____, valida sino al _____ e non revocata. _____



Giunta Regionale

Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa
 Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa

D.G.R. n. 787/2015 "L.R. 27/74 - L.445/08 - L.R. N. 17/04 - Programmazione di interventi nei corsi d'acqua di competenza regionale, di opere di consolidamento abitati e di interventi di sistemazione versanti e di difesa della costa – Annualità 2015".

Cod. Int. 4S2F404 – Manutenzione delle opere di difesa del litorale ravennate.

Importo complessivo €. 250.000,00.

CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA EX D.LGS. N.118/2011

Data prevista consegna lavori: 15/11/2015

Data prevista fine lavori: 10/11/2016

Durata complessiva dei lavori: 360 gg

Soglia per il pagamento fissata nel Capitolato Speciale d'Appalto per gli stati di avanzamento: € 100.000,00

ANNUALITA'	DOCUMENTO CONTABILE(stato/i avanzamento/i o saldo)	PAGAMENTI PREVISTI (al netto di I.V.A.)
ANNO 2015	Anticipazione	€ 40.000,00
ANNO 2016	SAL e Conto Finale	€ 161.287,57
	Sommano	€ 201.287,57

Il presente elaborato è stato redatto nel rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni di cui all'elaborato N. 8 del progetto esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Dott. Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Michela Nagliati, Titolare della Posizione organizzativa CONTRATTI E APPALTI E AMMINISTRAZIONE GENERALE, a ciò delegato con determinazione n° 8304/2015 del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, Claudio Miccoli esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/12210

data 09/09/2015

IN FEDE

Michela Nagliati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/12210

data 22/09/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso